

SOMMARIO

| | |
|--|---------|
| SEZIONE I | Pag. 1 |
| CAPITOLO I. OGGETTO DELL'APPALTO | Pag. 2 |
| CAPITOLO II. IL QUADRO NORMATIVO VIGENTE | Pag. 3 |
| CAPITOLO III. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E TIPOLOGIE DI UTENZE DA SERVIRE | Pag. 10 |
| III.1. Inquadramento territoriale e dati su popolazione e famiglie da servire | Pag. 10 |
| III.2. Le tipologie di utenze da servire: utenze domestiche e non domestiche | Pag. 12 |
| CAPITOLO IV. PERSONALE OPERATIVO, CALENDARIO DI RACCOLTA E DETTAGLIO DEI SERVIZI IN APPALTO | Pag. 14 |
| IV.1. Il personale operativo | Pag. 14 |
| IV.2. Calendario e frequenze di raccolta | Pag. 14 |
| IV.3. Dettaglio dei servizi in appalto: descrizione delle raccolte per frazioni merceologiche e dello svuotamento dei cestini gettacarte e per le deiezioni canine | Pag. 15 |
| CAPITOLO V. LA FLOTTA DA IMPIEGARE | Pag. 21 |
| V.1. Elenco e descrizione delle caratteristiche della flotta da utilizzare per i servizi oggetto di appalto | Pag. 21 |
| SEZIONE II - QUADRO ECONOMICO | Pag. 27 |
| I.1. Determinazione del costo del personale | Pag. 28 |
| I.2. Determinazione dei costi per l'ammortamento della flotta e delle attrezzature | Pag. 31 |
| I.3. Determinazione dei costi per la gestione degli automezzi | Pag. 32 |
| I.4. Determinazione delle spese generali e dell'utile di impresa | Pag. 35 |
| I.5. Determinazione del quadro economico dei costi per l'espletamento dei Servizi previsti in appalto | Pag. 35 |
| ALLEGATI GRAFICI | Pag. 36 |

SEZIONE I

CAPITOLO I. OGGETTO DELL'APPALTO

La Società ACTA Spa con il presente appalto, della durata di mesi tre, mira a disciplinare e a definire le modalità di raccolta dei RSU con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica del 7 aprile 2025 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani (CAM gestione rifiuti). (25A02338) (GU Serie Generale n.92 del 19-04-2025).*

I servizi oggetto dell'appalto che saranno svolti nelle zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza sono:

- a) Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, ossia da abitazioni private ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito ad eccezione dei rifiuti speciali prodotti dalle utenze non domestiche, attraverso la modalità di raccolta "porta a porta". Le categorie di rifiuto, oggetto del presente sistema di raccolta, sono:
 - Frazione secca residua;
 - Frazione biodegradabili di cucine e mense;
 - Carta e cartone;
 - Imballaggi in plastica e metalli;
 - Imballaggi in vetro;
 - Tessili sanitari (Pannolini e pannoloni).
- b) Trasporto a destino dei rifiuti raccolti presso le zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza.
- c) Svuotamento dei cestini gettacarte/deiezioni canine e sostituzione del sacco, la cui fornitura è a carico della Ditta Appaltatrice.

CAPITOLO II. IL QUADRO NORMATIVO VIGENTE

Di seguito si riporta il quadro normativo vigente di riferimento:

- **La Direttiva 2008/98/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio gli Stati membri dell'Unione Europea sono tenuti a mettere in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla Direttiva entro il 12 dicembre 2010.

La Direttiva Stabilisce un quadro giuridico per il trattamento dei rifiuti nell'Unione europea (Unione).

Il quadro è concepito in modo da proteggere l'ambiente e la salute umana, sottolineando l'importanza di adeguate tecniche di gestione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti, volte a ridurre le pressioni sulle risorse e a migliorarne l'uso.

I punti chiave:

- ⟨ La direttiva stabilisce una gerarchia dei rifiuti:
 - prevenzione;
 - preparazione per il riutilizzo;
 - riciclaggio;
 - altro recupero (per esempio recupero di energia);
 - smaltimento.
- ⟨ Conferma il «principio chi inquina paga», in base al quale i costi della gestione dei rifiuti sono sostenuti dal produttore iniziale.
- ⟨ Introduce il concetto di «responsabilità estesa del produttore».
- ⟨ Distingue tra rifiuti e sottoprodotti*.
- ⟨ La gestione dei rifiuti deve essere effettuata senza creare alcun pericolo per l'acqua, l'aria, il suolo, la flora o la fauna, senza comportare inconvenienti da rumori o odori, e senza danneggiare il paesaggio o i siti di particolare interesse.
- ⟨ I produttori o detentori di rifiuti devono trattarli in proprio o consegnarli a un operatore ufficialmente riconosciuto. In entrambi i casi devono essere autorizzati e sono sottoposti a ispezioni periodiche.
- ⟨ Le autorità nazionali competenti devono istituire piani di gestione dei rifiuti e programmi di prevenzione dei rifiuti.
- ⟨ Condizioni particolari si applicano a rifiuti pericolosi, oli usati e rifiuti organici.

- ⟨ Introduce obiettivi di riciclaggio e di recupero da raggiungere entro il 2020 per i rifiuti domestici (50 %) e i rifiuti da costruzione e demolizione (70 %).
- ⟨ La normativa non riguarda taluni tipi di rifiuti, quali elementi radioattivi, materiali esplosivi in disuso, feci, acque reflue e carcasse di animali.
- **La Direttiva (UE) 2018/851** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti.
 - ⟨ Nell'ambito di un pacchetto di misure sull'economia circolare, la direttiva (UE) 2018/851 modifica la direttiva 2008/98/CE.
 - ⟨ Stabilisce i requisiti operativi minimi per i regimi di responsabilità estesa del produttore, i quali possono includere anche la responsabilità organizzativa e la responsabilità di contribuire alla prevenzione dei rifiuti e alla possibilità di riutilizzare e riciclare i prodotti.
 - ⟨ Rafforza le norme relative alla prevenzione dei rifiuti. Per quanto riguarda la **produzione di rifiuti**, gli Stati membri dell'Unione devono adottare misure per:
 - sostenere modelli di produzione e consumo sostenibili;
 - incoraggiare la progettazione, la produzione e l'uso di prodotti che siano efficienti nell'utilizzo delle risorse, durevoli, riparabili, riutilizzabili e che possano essere aggiornati;
 - concentrarsi sui prodotti contenenti materie prime essenziali per evitare che tali materiali diventino rifiuti;
 - incoraggiare la disponibilità di parti di ricambio, manuali di istruzioni, informazioni tecniche o altri mezzi che consentano la riparazione e il riutilizzo dei prodotti senza comprometterne la qualità e la sicurezza;
 - ridurre la produzione di rifiuti alimentari come contributo all'obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite di ridurre del 50 % lo spreco alimentare globale pro capite a livello della vendita al dettaglio e dei consumatori e di ridurre le perdite alimentari lungo le filiere di produzione e di approvvigionamento entro il 2030;
 - promuovere la riduzione del contenuto di sostanze pericolose nei materiali e nei prodotti;

- fermare la produzione di rifiuti marini.
- ⟨ Stabilisce altresì nuovi obiettivi per il **riciclaggio dei rifiuti urbani**: entro il 2025 dovrà essere riciclato almeno il 55 % dei rifiuti urbani in peso. Tale obiettivo salirà al 60 % entro il 2030 e al 65 % entro il 2035.
- ⟨ Gli Stati membri devono:
 - istituire, entro il 1° gennaio 2025, la **raccolta differenziata dei materiali tessili e dei rifiuti pericolosi** prodotti dalle famiglie;
 - garantire che, entro il 31 dicembre 2023, i **rifiuti organici** siano raccolti separatamente o riciclati alla fonte (ad esempio, mediante compostaggio).
- ⟨ La direttiva evidenzia anche esempi di **incentivi** per applicare la gerarchia dei rifiuti, quali ad esempio gli oneri per il conferimento in discarica e l'incenerimento e i sistemi di pagamento in base al consumo.
- **Il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii** "Norme in materia ambientale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 14 aprile 2006, è entrato in vigore il 29 aprile 2006. Il D.lgs. 152/2006 disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati.

Con il recepimento della Direttiva 98/2008 sui rifiuti, è stata introdotta nell'ordinamento interno la seguente gerarchia da seguire nella gestione dei rifiuti prevista all'art. 179:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.

Le pubbliche amministrazioni sono tenute a perseguire, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti in particolare mediante:

- a) la promozione dello sviluppo di tecnologie pulite, che permettano un uso più razionale e un maggiore risparmio di risorse naturali;
- b) la promozione della messa a punto tecnica e dell'immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da non contribuire o da contribuire il meno possibile, per la loro

fabbricazione, il loro uso o il loro smaltimento, ad incrementare la quantità o la nocività dei rifiuti e i rischi di inquinamento;

- c) la promozione dello sviluppo di tecniche appropriate per l'eliminazione di sostanze pericolose contenute nei rifiuti al fine di favorirne il recupero;
- d) la determinazione di condizioni di appalto che prevedano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti e di sostanze e oggetti prodotti, anche solo in parte, con materiali recuperati dai rifiuti al fine di favorire il mercato dei materiali medesimi;
- e) l'impiego dei rifiuti per la produzione di combustibili e il successivo utilizzo e, più in generale, l'impiego dei rifiuti come altro mezzo per produrre energia.

All'art. 183, comma 1, lettera m), la prevenzione è definita come l'insieme delle misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventino rifiuto e che riducono:

1. la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
2. gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
3. il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

Ai sensi dell'art. 180, i soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività produttive e nella gestione dei rifiuti sono tenuti a operare secondo un generale principio di prevenzione di riduzione:

- a) della produzione di rifiuti;
- b) della nocività dei rifiuti.

Alle autorità competenti è richiesto di realizzare, entro il 2015, la raccolta differenziata almeno per la carta, i metalli, la plastica e il vetro, e ove possibile, per il legno, nonché di adottare le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:

- a) entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso;
- b) entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di colmatazione che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, escluso il materiale

allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco dei rifiuti, sarà aumentata almeno al 70% in termini di peso.

L'art. 205 (misure per incremento della raccolta differenziata), al comma 1, fatto salvo quanto previsto al comma 1-bis, dispone che in ogni ambito territoriale ottimale deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime di rifiuti prodotti:

- a) almeno il 35% entro il 31 dicembre 2006;
- b) almeno il 45% entro il 31 dicembre 2008;
- c) almeno il 65% entro il 31 dicembre 2012.

- **Il D.lgs. n. 116/2020** che modifica in modo sostanziale la parte IV del Testo Unico Ambientale ridisegnando le regole sui rifiuti in attuazione delle direttive Ue meglio note come "Pacchetto Economia Circolare".

In particolare, il Decreto interviene su:

- ⟨ Responsabilità estesa del produttore (art. 178-bis)
- ⟨ Priorità e prevenzione (artt. 179-180)
- ⟨ Preparazione al riutilizzo, riciclaggio e recupero (art.181)
- ⟨ Rifiuti organici (art.182 ter)
- ⟨ Definizioni (art.183)
- ⟨ Rifiuti urbani e speciali e classificazione (art.184)
- ⟨ Sottoprodotti (184 bis)
- ⟨ End of Waste (art.184-ter)
- ⟨ Esclusioni – Sfalci e potature (art.185)
- ⟨ Deposito temporaneo (art.185 bis)
- ⟨ Responsabilità produttore rifiuto e avvenuto smaltimento (art.188)
- ⟨ MUD, FIR, Registri (artt. 189, 190, 193)
- ⟨ Novità su manutenzione (art.193)
- ⟨ Trasporto intermodale (art.193 bis)
- ⟨ Programma nazionale gestione rifiuti (art.198 bis)
- ⟨ Programmazione nazionale gestione rifiuti (artt.198bis, 199)
- ⟨ Misure per la raccolta differenziata (artt. 205, 205 bis)

- 〈 Imballaggi (artt. 217 e seguenti)
- 〈 Sanzioni (art. 258)

Il Decreto modifica alcune definizioni, in particolare si richiama l'attenzione sulla nuova definizione di rifiuti urbani.

In base a questa nuova definizione moltissimi rifiuti da speciali diventano urbani per legge.

- 1) I rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
- 2) I rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L -quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L -quinqies;
- 3) I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
- 4) I rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- 5) I rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
- 6) I rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.

Inoltre, l'art 198 sancisce che le utenze non domestiche possano conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani.

- ***I Criteri Ambientali Minimi (Gazzetta ufficiale n. 182 del 5/8/2022 e n. 92 del 19/04/2025)*** per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti

per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale.

La presente relazione è stata redatta in ottemperanza ai dettami del D.M. 23 giugno 2022 e del DM del 7 aprile 2025 pubblicato in G.U. n. 92 del 19 aprile 2025.

CAPITOLO III. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E TIPOLOGIE DI UTENZE DA SERVIRE

III.1. Inquadramento territoriale e dati su popolazione e famiglie da servire

I servizi oggetto dell'appalto saranno svolti nel territorio comunale di Potenza (Pz), più precisamente in una porzione di territorio urbano della città identificata nelle zone 2 – 3 – 4 riportate all'interno degli allegati grafici nn. 1, 2, 3 e 4.

Di seguito si riporta un estratto cartografico delle zone urbane oggetto dei servizi previsti in appalto.

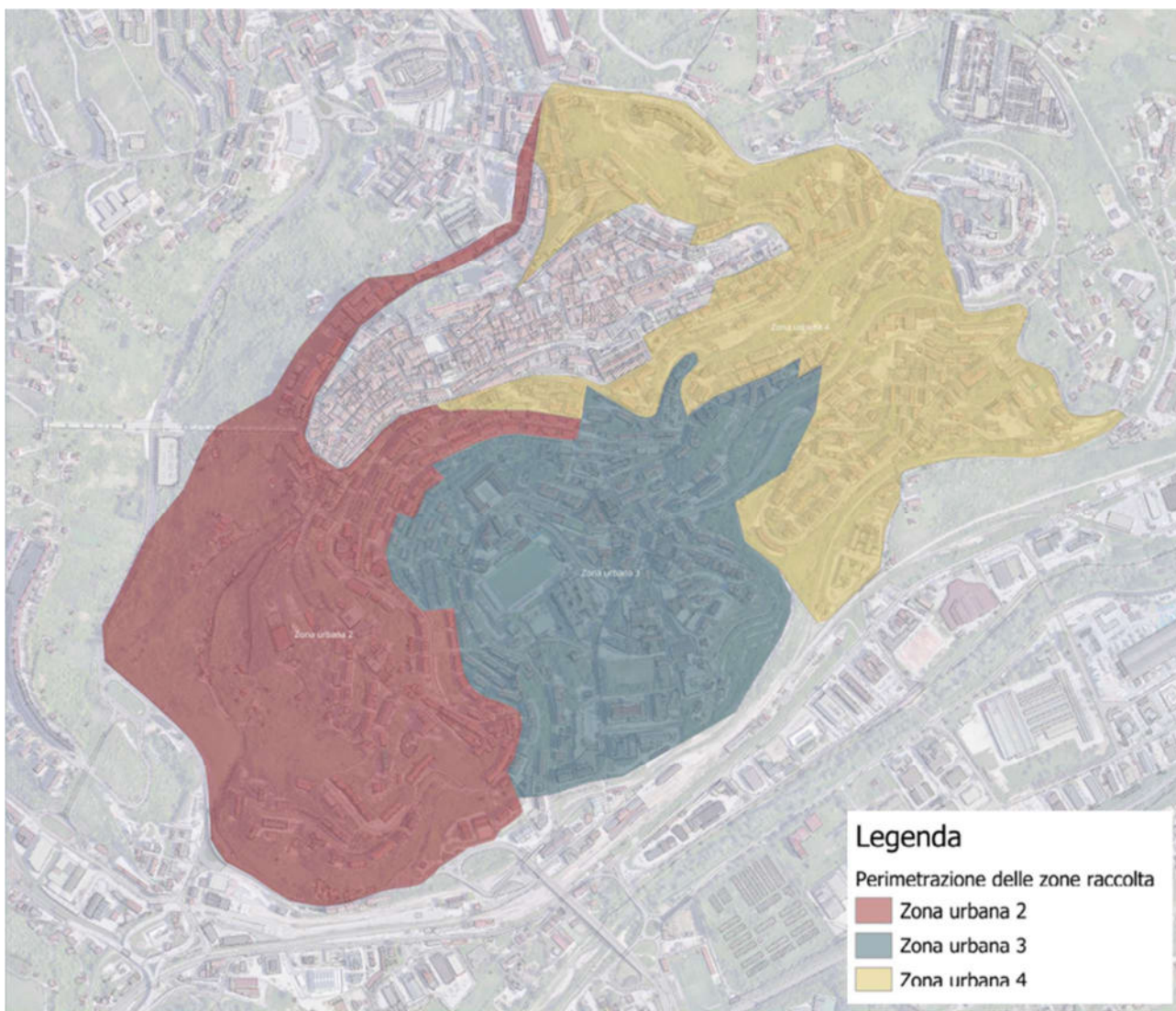


Figura n. 1 – Estratto cartografico dell'Allegato n. 1 – Zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza.

Dalla sovrapposizione cartografica tra le suddette zone urbane e le sezioni di censimento ISTAT (2021), che riportano dati quantitativi associati a elementi cartografici riferiti al numero di abitanti e di famiglie presenti, sono emersi i seguenti dati:

| Zona urbana | Popolazione | Famiglie |
|---------------|---------------|--------------|
| Zona urbana 2 | 5.319 | 2.483 |
| Zona urbana 3 | 3.941 | 1.901 |
| Zona urbana 4 | 5.422 | 2.584 |
| Totale | 14.682 | 6.968 |

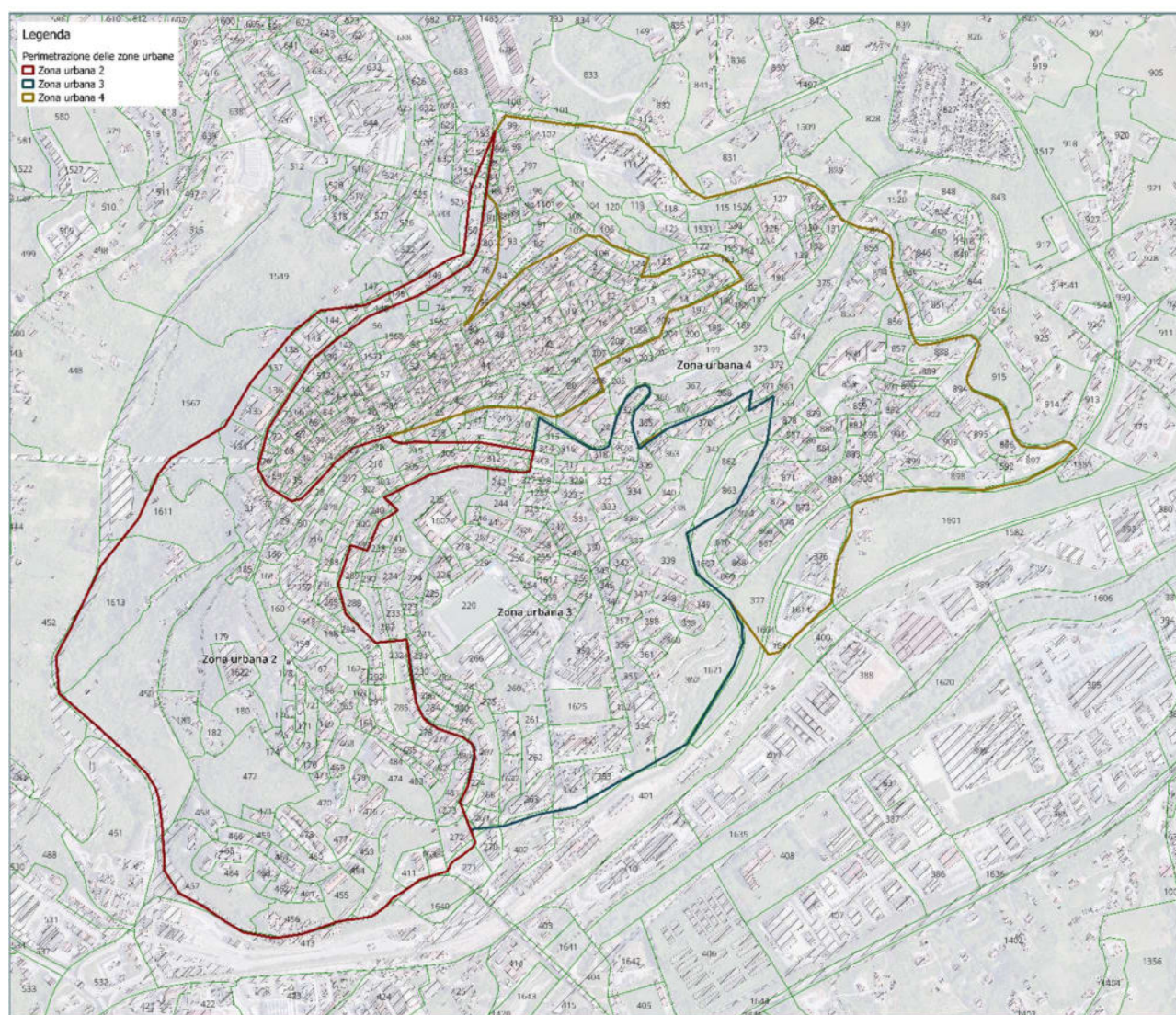


Figura n. 2 – Sovrapposizione cartografica delle zone urbane e delle sezioni di censimento ISTAT (2021).

III.2. Le tipologie di utenze da servire: utenze domestiche e non domestiche

Il modello gestionale prevede la suddivisione delle utenze in due macro categorie:

1. Le **Utenze Domestiche (UD)**;
2. Le **Utenze non domestiche** Di seguito si riporta l'elenco dettagliato delle prese stimate in ciascuna zona urbana della Città di Potenza:

| ZONA 2 | Utenze domestiche | | | Utenze non domestiche | | | Tot. UD+UND |
|----------------------|-----------------------|----------------------------|------------|-----------------------|---------------|------------|-------------|
| Indirizzo | n° prese (UD Singole) | n° prese (UD Condominiali) | Tot. Prese | UND (Food) | UND (No Food) | Tot. UND | |
| Via Armellini | 10 | 3 | 13 | 0 | 11 | 11 | 24 |
| Via Bramante | 0 | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| Via Buonarroti | 0 | 6 | 6 | 0 | 0 | 0 | 6 |
| V.le Dante | 2 | 13 | 15 | 12 | 28 | 40 | 55 |
| Via degli Aceri | 7 | 0 | 7 | 0 | 0 | 0 | 7 |
| Via degli Oleandri | 1 | 20 | 21 | 0 | 11 | 11 | 32 |
| Via degli Olmi | 3 | 3 | 6 | 0 | 0 | 0 | 6 |
| Via del Cedri | 3 | 3 | 6 | 0 | 0 | 0 | 6 |
| Via dei Frassini | 19 | 16 | 35 | 1 | 8 | 9 | 44 |
| Via dei Ligustri | 1 | 6 | 7 | 0 | 2 | 2 | 9 |
| Via dei Tigli | 1 | 6 | 7 | 1 | 3 | 4 | 11 |
| Via del Biancospino | 15 | 0 | 15 | 0 | 0 | 0 | 15 |
| Via del Mandorlo | 14 | 3 | 17 | 0 | 2 | 2 | 19 |
| Vua dell'Edera | 17 | 5 | 22 | 2 | 1 | 3 | 25 |
| Via della Pineta | 6 | 9 | 15 | 0 | 7 | 7 | 22 |
| Via delle Acacie | 3 | 5 | 8 | 2 | 4 | 6 | 14 |
| Via delle Betulle | 13 | 1 | 14 | 0 | 2 | 2 | 16 |
| Via delle Querce | 2 | 4 | 6 | 1 | 2 | 3 | 9 |
| Via Gabet | 3 | 2 | 5 | 0 | 6 | 6 | 11 |
| Via Gioverti | 4 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 | 4 |
| Via L. Da Vinci | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| C.da S.Lucia Mancosa | 6 | 0 | 6 | 0 | 0 | 0 | 6 |
| Via Manzoni | 0 | 1 | 1 | 2 | 3 | 5 | 6 |
| Via Mazzini | 19 | 33 | 52 | 21 | 89 | 110 | 162 |
| C.so Umberto I | 0 | 1 | 1 | 0 | 3 | 3 | 4 |
| Via Vaccaro | 11 | 49 | 60 | 18 | 69 | 87 | 147 |
| Via Vespucci | 6 | 19 | 25 | 0 | 7 | 7 | 32 |
| Via Viggiani | 3 | 2 | 5 | 0 | 2 | 2 | 7 |
| TOTALE | 170 | 213 | 383 | 60 | 260 | 320 | 703 |

Tabella n. 1 – Numero di prese stimate nella zona urbana 2 della Città di Potenza.

| ZONA 3 | Utenze domestiche | | | Utenze non domestiche | | | Tot. UD+UND |
|----------------------|-----------------------|----------------------------|------------|-----------------------|---------------|----------|-------------|
| Indirizzo | n° prese (UD Singole) | n° prese (UD Condominiali) | Tot. Prese | UND (Food) | UND (No Food) | Tot. UND | |
| Via Ariosto | 0 | 6 | 6 | 6 | 2 | 8 | 14 |
| Via F. Baracca | 0 | 15 | 15 | 7 | 17 | 24 | 39 |
| Via G. Carducci | 0 | 8 | 8 | 0 | 1 | 1 | 9 |
| Via L. Da Vinci | 3 | 22 | 25 | 10 | 8 | 18 | 43 |
| V.le Dante Alighieri | 0 | 3 | 3 | 2 | 0 | 2 | 5 |
| Via E. Fermi | 0 | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| Via F. Filzi | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Rione Francioso | 6 | 3 | 9 | 0 | 0 | 0 | 9 |
| Via R. Leoncavallo | 1 | 1 | 2 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| Rampa G. Leopardi | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |

| | | | | | | | |
|-------------------|-----------|------------|------------|-----------|------------|------------|------------|
| V.le G. Marconi | 30 | 42 | 72 | 34 | 120 | 154 | 226 |
| Rampa G. Pascoli | 1 | 5 | 6 | 3 | 5 | 8 | 14 |
| Via F. Petrarca | 0 | 6 | 6 | 2 | 4 | 6 | 12 |
| Via G. Puccini | 0 | 5 | 5 | 0 | 0 | 0 | 5 |
| P.le L. Rizzo | 0 | 2 | 2 | 0 | 16 | 16 | 18 |
| Via G. Rossini | 0 | 1 | 1 | 0 | 5 | 5 | 6 |
| Via Nazario Sauro | 13 | 12 | 25 | 12 | 62 | 74 | 99 |
| Via T. Tasso | 0 | 7 | 7 | 0 | 0 | 0 | 7 |
| Via E. Torricelli | 0 | 4 | 4 | 0 | 1 | 1 | 5 |
| Via E. Toti | 7 | 13 | 20 | 1 | 6 | 7 | 27 |
| Via Ni. Vaccaro | 0 | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 | 4 |
| Via G. Verdi | 0 | 8 | 8 | 4 | 5 | 9 | 17 |
| Via A. Viviani | 0 | 2 | 2 | 2 | 10 | 12 | 14 |
| TOTALE | 62 | 172 | 234 | 83 | 262 | 345 | 579 |

Tabella n. 2 - Numero di prese stimate nella zona urbana 3 della Città di Potenza.

| ZONA 4 | Utenze domestiche | | | Utenze non domestiche | | | Tot. UD+UND |
|----------------------|-----------------------|----------------------------|------------|-----------------------|---------------|------------|-------------|
| | n° prese (UD Singole) | n° prese (UD Condominiali) | Tot. Prese | UND (Food) | UND (No Food) | Tot. UND | |
| Discesa San Gerardo | 3 | 10 | 13 | 0 | 2 | 2 | 15 |
| Via Carlo Bo | 1 | 2 | 3 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| Via Caserma Lucana | 10 | 9 | 19 | 1 | 5 | 6 | 25 |
| Via R. Acerenza | 5 | 11 | 16 | 6 | 10 | 16 | 32 |
| Via Agri | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Via Appia | 0 | 8 | 8 | 0 | 1 | 1 | 9 |
| Via Cirillo | 1 | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 9 |
| P.zza Crispi | 0 | 12 | 12 | 1 | 1 | 2 | 14 |
| Via F. Crispi | 1 | 11 | 12 | 0 | 9 | 9 | 21 |
| Via F. Filzi | 0 | 5 | 5 | 0 | 2 | 2 | 7 |
| Via G. Fortunato | 3 | 1 | 4 | 1 | 1 | 2 | 6 |
| C.so G. Garibaldi | 9 | 21 | 30 | 8 | 37 | 45 | 75 |
| Via G. Gavioli | 1 | 9 | 10 | 2 | 3 | 5 | 15 |
| P.zza E. Gianturco | 2 | 2 | 4 | 5 | 7 | 12 | 16 |
| Via P. Grippo | 12 | 8 | 20 | 7 | 6 | 13 | 33 |
| Via S. Iosa | 0 | 6 | 6 | 1 | 3 | 4 | 10 |
| Via V. Janfolla | 1 | 3 | 4 | 0 | 0 | 0 | 4 |
| Via P. Lacava | 0 | 6 | 6 | 1 | 0 | 1 | 7 |
| Via Manhes | 5 | 3 | 8 | 0 | 3 | 3 | 11 |
| Via A. Manzoni | 0 | 3 | 3 | 1 | 6 | 7 | 10 |
| Via G. Marconi | 4 | 0 | 4 | 0 | 3 | 3 | 7 |
| Via Perlasca | 0 | 7 | 7 | 2 | 1 | 3 | 10 |
| Via F.S. Nitti | 2 | 23 | 25 | 7 | 18 | 25 | 50 |
| Via Ofanto | 3 | 0 | 3 | 1 | 0 | 1 | 4 |
| Via G. Paladino | 13 | 5 | 18 | 0 | 0 | 0 | 18 |
| Via G. Racioppi | 2 | 11 | 13 | 2 | 1 | 3 | 16 |
| Via R. Riviello | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 |
| Borgo S. Rocco | 4 | 1 | 5 | 4 | 3 | 7 | 12 |
| Via N. Sole | 4 | 8 | 12 | 10 | 0 | 10 | 22 |
| Via L. Tansillo | 1 | 4 | 5 | 0 | 0 | 0 | 5 |
| Via Tiera | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Via F. Torraca | 9 | 31 | 40 | 4 | 30 | 34 | 74 |
| P.zza V. Emanuele II | 0 | 2 | 2 | 0 | 5 | 5 | 7 |
| TOTALE | 97 | 229 | 326 | 65 | 160 | 225 | 551 |

Tabella n. 3 - Numero di prese stimate nella zona urbana 4 della Città di Potenza.

CAPITOLO IV. PERSONALE OPERATIVO, CALENDARIO DI RACCOLTA E DETTAGLIO DEI SERVIZI PREVISTI IN APPALTO

IV.1. Il personale operativo

Il **personale operativo** da impiegare per l'espletamento dei servizi previsti in appalto è pari **n. 12 unità** come riportato nella tabella seguente:

| N° | MANSIONE | LIVELLO | ORARIO (P.T/F.T.) | % | h/settimanali |
|----|---------------------|---------|-------------------|----------|---------------|
| 1 | Operatore Ecologico | J | Part-Time | 94,736 % | 36 h |
| 2 | Operatore Ecologico | 1B | Part-Time | 94,736 % | 36 h |
| 3 | Operatore Ecologico | 2B | Part-Time | 94,736 % | 36 h |
| 4 | Operatore Ecologico | 2B | Part-Time | 94,736 % | 36 h |
| 5 | Operatore Ecologico | 2B | Part-Time | 94,736 % | 36 h |
| 6 | Operatore Ecologico | 2B | Part-Time | 94,736 % | 36 h |
| 7 | Operatore Ecologico | 2B | Full-Time | 100,00 % | 38 h |
| 8 | Operatore Ecologico | 3B | Full-Time | 100,00 % | 38 h |
| 9 | Operatore Ecologico | 3B | Full-Time | 100,00 % | 38 h |
| 10 | Autista | 3B | Part-Time | 94,736 % | 36 h |
| 11 | Autista | 3B | Full-Time | 100,00 % | 38 h |
| 12 | Autista | 4B | Part-Time | 94,736 % | 36 h |

Tabella n. 4 - Personale operativo necessario per l'espletamento dei servizi previsti in appalto.

IV.2. Calendario e frequenze di raccolta

La tabella seguente mostra il calendario e la frequenza di ritiro delle frazioni merceologiche previste in appalto:

| Utenze domestiche | | | | | | | | | |
|----------------------------------|-----------|------|--------|---------|-----------|-------------------------|---------|--------|----------|
| | Frequenza | | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato | Domenica |
| Biodegradabili di cucine e mense | 3 | su 7 | X | | | X | | X | |
| Plastica e Metalli | 1 | su 7 | | | X | | | | |
| Carta e Cartone | 1 | su 7 | | | | | X | | |
| Secco Residuo | 1 | su 7 | | X | | | | | |
| Vetro | 0,5 | su 7 | | | | X (1° e 3° del mese) | | | |
| Tessili sanitari | 3 | su 7 | | X | | X | | X | |

Tabella n. 5 – Calendario e frequenze di raccolta delle utenze domestiche.

| Utenze non domestiche | | | | | | | | | |
|----------------------------------|-----------|------|--------|---------|-----------|---------|---------|--------|----------|
| | Frequenza | | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato | Domenica |
| Biodegradabili di cucine e mense | 3 | su 7 | X | | | X | | X | |
| Plastica e Metalli | 3 | su 7 | X | | X | | | X | |
| Carta e Cartone | 3 | su 7 | X | | X | | X | | |
| Secco Residuo | 1 | su 7 | | X | | | | | |
| Vetro | 2 | su 7 | | X | | X | | | |
| Tessili sanitari | 3 | su 7 | | X | | X | | X | |

Tabella n. 6 – Calendario e frequenze di raccolta delle utenze non domestiche.

IV.3. Dettaglio dei servizi in appalto: descrizione delle raccolte per frazioni merceologiche e dello svuotamento dei cestini gettacarte e per le deiezioni canine

Servizio di raccolta della frazione biodegradabili di cucine e mense da utenze domestiche e non domestiche

Per frazione biodegradabili di cucine e mense si intende l'insieme degli scarti della preparazione e del consumo del cibo, sia in ambito domestico che commerciale, gli scarti di piccoli orti e giardini, i rifiuti vegetali provenienti dalle utenze commerciali, i rifiuti biodegradabili provenienti dai mercati ortofrutticoli e simili.

La raccolta della frazione biodegradabili di cucine e mense sarà eseguita mediante il sistema "porta a porta" sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con una frequenza di ritiro pari a n. 3 volte a settimana (lunedì, giovedì e sabato) secondo il calendario stabilito. Dovrà essere garantita questa frequenza anche in presenza di festività infrasettimanali. Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le attrezzature già in possesso delle utenze. L'esposizione del mastello o del carrellato da parte delle utenze dovrà avvenire a partire dalle ore 20:00 sino alle ore 00:00 del giorno precedente. La raccolta da parte dell'Appaltatore deve iniziare alle ore 04:00.

Servizio di raccolta della frazione secca residua per le utenze domestiche e non domestiche

I rifiuti indifferenziati comprendono le frazioni secche non riciclabili.

La raccolta della frazione secca residua sarà eseguita mediante il sistema "porta a porta" sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con una frequenza di ritiro pari a n. 1

volta a settimana (martedì) secondo il calendario stabilito. Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le attrezzature già in possesso delle utenze. L'esposizione del mastello o del carrellato da parte delle utenze dovrà avvenire a partire dalle ore 20:00 sino alle ore 00:00 del giorno precedente. La raccolta da parte dell'Appaltatore deve iniziare alle ore 04:00.

Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo. Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Servizio di raccolta dei rifiuti tessili sanitari (pannolini e pannoloni)

Per gli utenti che hanno in casa persone disabili o neonati, la frequenza di n. 1 turno settimanale (raccolta della frazione secca residua) non è sufficiente. A tal uopo, al fine di evitare rischi igienico sanitari e disagi per le utenze, l'appaltatore dovrà effettuare una raccolta di n. 3 passaggi settimanali (martedì, giovedì e sabato). Il servizio dovrà essere attivato a richiesta dall'utente. Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le attrezzature già in possesso delle utenze. L'esposizione del mastello o del carrellato da parte delle utenze dovrà avvenire a partire dalle ore 20:00 sino alle ore 00:00 del giorno precedente. La raccolta da parte dell'Appaltatore deve iniziare alle ore 04:00. Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Le utenze interessate, accertata la reale necessità del servizio **(attraverso la presentazione di apposita documentazione a comprova)** avranno l'obbligo di conferire negli appositi contenitori esternamente alla propria abitazione, pannolini o i pannoloni, avendo cura di non inserire altri rifiuti pena il mancato ritiro e la segnalazione alle autorità preposte di conferimento non conforme.

In allegato alla presente relazione è riportato l'elenco delle utenze attualmente servite dal servizio di raccolta dei tessili sanitari (pannolini e pannoloni).

La DA dovrà provvedere ad aggiornare ed inviare alla SA l'elenco degli utenti serviti dal servizio di raccolta dei rifiuti tessili sanitari (pannolini e pannoloni).

Servizio di raccolta della carta e cartone di origine domestica e non domestica

La raccolta della frazione cellulosica valorizzabile dei rifiuti urbani nelle zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare “porta a porta” sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. La raccolta di tale rifiuto deve essere garantita con frequenza pari a n. 1 volta alla settimana (venerdì) per tutte le utenze domestiche e con frequenza pari a n. 3 volte alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) per le utenze non domestiche secondo il calendario stabilito.

Le utenze domestiche, gli uffici pubblici, le scuole, le agenzie, gli studi professionali e utenze similari conferiranno, unitamente alla carta, anche eventuale cartone opportunamente ridotto di volume.

L'esposizione del mastello o del carrellato da parte delle utenze dovrà avvenire a partire dalle ore 20:00 sino alle ore 00:00 del giorno precedente. La raccolta da parte dell'Appaltatore deve iniziare alle ore 04:00. Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Servizio di raccolta degli imballaggi in plastica e metalli (multimateriale leggero) da utenze domestiche e non domestiche

La raccolta della frazione valorizzabile della plastica dei rifiuti urbani nelle zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare “porta a porta” sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

La raccolta di tale rifiuto deve essere garantita con una frequenza di n. 1 volta alla settimana (mercoledì) per le utenze domestiche e con una frequenza di n. 3 volte alla settimana (lunedì, mercoledì e sabato) per le utenze non domestiche.

L'esposizione del mastello o del carrellato da parte delle utenze dovrà avvenire a partire dalle ore 20:00 sino alle ore 00:00 del giorno precedente. La raccolta da parte dell'Appaltatore deve iniziare alle ore 04:00.

Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Servizio di raccolta del vetro da utenze domestiche e non domestiche

La raccolta del vetro nelle zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare “porta a porta” sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

La frequenza di raccolta di tale rifiuto per le utenze domestiche deve essere garantita con una frequenza quindicinale, il primo ed il terzo giovedì del mese.

Per le utenze non domestiche deve essere garantita una frequenza pari a n. 2 volte alla settimana (martedì e giovedì).

Il servizio dovrà essere svolto utilizzando le attrezzature già in possesso delle utenze. L'esposizione del mastello o del carrellato da parte delle utenze dovrà avvenire a partire dalle ore 20:00 sino alle ore 00:00 del giorno precedente. La raccolta da parte dell'Appaltatore deve iniziare alle ore 04:00.

Sarà cura dell'Impresa provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'Impresa rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Servizio di svuotamento dei cestini gettacarte

Lo svuotamento dei cestini gettacarte presenti nelle zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza, dovrà avvenire con frequenza pari a n. 3 volte a settimana (martedì, giovedì e sabato).

Tutti i cestini dovranno essere costantemente mantenuti in buono stato di conservazione e di efficienza a cura e spese della DA.

All'interno dei cestini gettacarte, per limitarne il contatto con lo sporco, dovranno essere inseriti sacchetti neri in PELD fissati con un elastico all'esterno dello stesso per evitare che questo cada all'interno.

Sarà cura degli operatori di zona lo svuotamento dei sacchetti collocati all'interno dei suddetti cestini gettacarte e alla loro sostituzione in caso di necessità.

All'interno di ciascun cestino sarà inserito un sacchetto a perdere di materiale plastico che sarà sostituito ad ogni svuotamento.

In allegato alla presente relazione è riportato l'elenco con l'ubicazione dei cestini gettacarte.

La DA provvederà ad aggiornare il suddetto elenco durante tutto il periodo di appalto.

Servizio di svuotamento dei cestini per le deiezioni canine

Lo svuotamento dei cestini per la raccolta delle deiezioni canine presenti nelle zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza, dovrà avvenire con frequenza pari a n. 3 volte a settimana (martedì, giovedì e sabato).

Tutti i cestini dovranno essere costantemente mantenuti in buono stato di conservazione e di efficienza a cura e spese della DA. All'interno di ciascun cestino sarà inserito un sacchetto a perdere di materiale plastico che sarà sostituito ad ogni svuotamento.

In allegato alla presente relazione è riportato l'elenco con l'ubicazione dei cestini per le deiezioni canine.

La DA provvederà ad aggiornare il suddetto elenco durante tutto il periodo di appalto.

Servizio di trasporto a destino dei rifiuti raccolti presso le zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza

L'Appaltatore è tenuto a trasportare i rifiuti suddivisi per frazioni merceologiche omogenee agli impianti di trattamento ed in possesso delle autorizzazioni di legge al fine di avviarli alle specifiche operazioni di recupero e di smaltimento come previsto dalla normativa vigente.

Per il conferimento agli impianti finali, la DA dovrà sempre uniformarsi alle norme di carattere igienico-sanitario nonché a quelle di carattere tecnico-logistico fissate dal gestore dell'impianto e dovrà eseguire tutte le prestazioni complementari che valgono a completare la gestione dell'appalto; tra queste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la lacerazione dei sacchi non biodegradabili in cui i rifiuti organici fossero stati erroneamente riposti degli utenti del servizio di raccolta e la rimozione di frazioni estranee dai rifiuti recuperabili. La DA terrà manlevato ed indenne la società ACTA Spa da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, d'igiene e sanitarie vigenti.

Gli impianti devono, di norma, accettare immediatamente il carico dei rifiuti conferito dalla DA; nel caso di tempi di attesa prolungati la DA non potrà avanzare pretese o risarcimenti nei confronti della società ACTA Spa.

Di seguito si riportano gli impianti di destino dei rifiuti raccolti nelle zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza:

| CODICE CER | DESCRIZIONE DEL RIFIUTO | IMPIANTO DI DESTINO | DISTANZA A-R |
|----------------------|---|---|--------------|
| 20.03.01 | Rifiuto secco residuo | AMA UTILITY Località Cafaro – Atella (PZ) | 75 km |
| 20.01.08 | Rifiuto biodegradabile di cucine e mense | NEW ECOLOGY SYSTEM S.R.L. Area industriale – Tito (PZ) | 25 km |
| 15.01.06 | Rifiuto multimateriale leggero (plastica/metalli) | AGECO S.R.L. Area industriale – Tito (PZ) | 25 km |
| 15.01.01 20.01.01 | Rifiuto carta, cartone e cartone selettivo | DECOM s.r.l. Area Industriale “La Martella” – Matera | 175 km |
| 15.01.07 | Rifiuto in vetro | AGECO S.R.L. Area industriale – Tito (PZ) | 25 km |

Tabella n. 7 - Impianti di smaltimento e recupero ad oggi individuati per il conferimento delle frazioni merceologiche.

Tenuto conto che il costo di trasporto agli impianti di destino è compreso nel corrispettivo di appalto, laddove, durante il periodo di durata dell'affidamento, si verificano cambi degli impianti di destino finale che comportino una variazione in aumento o in decremento delle distanze chilometriche così come indicate nella tabella n. 7, l'importo sarà rideterminato, in eccesso o in difetto, secondo la seguente remunerazione: **1,00€ per ogni km percorso in eccedenza.**

CAPITOLO V. LA FLOTTA DA IMPIEGARE

V.1. Elenco e descrizione delle caratteristiche della flotta da utilizzare per i servizi oggetto di appalto

L'Appaltatore è obbligato ad assicurare l'approvvigionamento e l'utilizzo, per lo svolgimento dei servizi previsti in appalto, di automezzi idonei all'uso, in condizioni ottimali ed in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D. Lgs. 152/06. I veicoli forniti per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, ovvero i veicoli sui quali sono montate attrezzature per la raccolta e il trasporto dei rifiuti devono essere conformi al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 7 aprile 2025 "Criteri ambientali minimi per l'acquisto, il leasing, la locazione e il noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada" (Criteri Ambientali Minimi p.to 5.1.1). Tutti i veicoli e le macchine operatrici di PROPRIETA' della DA, dovranno essere con classe di emissione almeno uguale ad **EURO 6** ed essere conformi al Regolamento (UE) 2014/627 equiparati in termini di emissioni (Criteri Ambientali Minimi p.to 5.1.2).

Nell'utilizzo delle macchine operatrici si dovrà assicurare il rispetto, da parte degli operatori, di una velocità, lungo le strade cittadine, che non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori medesimi e per la cittadinanza. Le macchine operatrici da utilizzare per la raccolta dovranno in ogni caso garantire la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi. Gli automezzi, i veicoli e le macchine operatrici dovranno essere forniti di regolare attestato di idoneità igienico nonché essere sottoposti a revisione nei modi e nei termini prescritti dalla Motorizzazione Civile e dal Codice della Strada. La manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i mezzi resta a totale carico della DA, ivi inclusa, tassa di possesso e assicurazione R. C., incendio e furto. Restano a carico dell'Appaltatore tutte le altre spese di gestione per il funzionamento di tutti gli automezzi. L'Appaltatore, sempre a sua cura e spese, ove se ne manifestasse la necessità, potrà usare per l'espletamento dei servizi indicati anche altri automezzi purché preventivamente autorizzati dal Committente. Parimenti l'Appaltatore, anche in caso di guasti, dovrà garantire mediante la sostituzione delle macchine operatrici il corretto e completo espletamento dei servizi contrattualizzati senza ritardo/disagio alcuno. L'Appaltatore, in ogni caso, dovrà provvedere, prima dell'inizio del servizio, a fornire le schede tecniche di ogni singolo automezzo che intende utilizzare. Nella

tabella seguente si riportano gli automezzi con le caratteristiche minime che dovranno essere utilizzati per l'espletamento dei servizi previsti dal presente appalto.

| N. AUTOMEZZI NECESSARI | TIPOLOGIA AUTOMEZZO | CLASSE DI EMISSIONE |
|------------------------|---------------------------------|---------------------|
| 3 | Autocarro costipatore da 5 mc | EURO 6 |
| 3 | Autocarro compattatore da 18 mc | EURO 6 |
| 6 | TOTALE | |

Tabella n. 8 – Elenco degli automezzi da fornire per l'espletamento dei servizi previsti in appalto.

La DA dovrà prevedere, in linea con le finalità del servizio e con gli obiettivi di sostenibilità da raggiungere, che tutti gli automezzi siano dotati di:

- **Impianto di start and stop** con sistema di recupero dell'energia;
- Sistemi di navigazione e **tracciabilità satellitare GPS**;

Il rilevatore GPS attraverso il quale non solo è possibile rilevare la posizione del mezzo, la velocità, i km percorsi, la direzione di marcia, ma una serie di informazioni a corredo che riguardano più prettamente l'operatività del veicolo ossia:

- < Controllo delle prese di forza (PTO);
- < Controllo dei cicli di compattazione;
- < Controllo degli scarichi cassa;
- < Controllo delle pedane;
- < Controllo degli stabilizzatori;
- < Controllo del livello di carburante.

Conoscere dove avvengono tali operazioni, quando avvengono e quanto tempo durano permette di definire e controllare l'attività lavorativa, uno degli aspetti di criticità emersi nella precedente gestione.

I dati trasmessi dai sistemi GPS di bordo dovranno essere visibili all'interno del sistema informatizzato di monitoraggio della flotta che dovrà essere messo a disposizione dalla DA.

I dispositivi satellitari dovranno poter essere programmabili in qualsiasi momento da remoto per consentire modifiche nei parametri di acquisizione della posizione o della trasmissione dei dati. I satellitari di bordo dovranno trasmettere i dati al server centrale e questi saranno resi disponibili attraverso il **sito web** di controllo e gestione della flotta. Una volta eseguito l'accesso, dovrà essere possibile controllare l'attività dei mezzi (in generale: **percorsi, soste a motore acceso/spento, scarico, raggiungimento di Punto di Interesse scarica**).

Il percorso e le soste dovranno essere sempre visibili in formati analitici e grafici. Oltre ai dati sopraelencati, dovrà essere possibile verificare per ogni mezzo se si trova in stato acceso o spento, la velocità ed il tachigrafo generato dai dati elaborati. Al fine di garantire un'accuratezza del percorso anche in un contesto urbano dovrà essere utilizzato un modulo GPS 65 canali con accuratezza della posizione di 2 m.

Il sistema GPS inoltre dovrà consentire di acquisire la posizione del veicolo in modo configurabile in base alle seguenti variabili:

- < tempo;
- < distanza percorsa dal veicolo;
- < angolo di curvatura del veicolo.

Il sistema informatizzato di gestione dovrà interagire con le mappe Google (Maps, Satellite; Street View).

Ai fini della reportistica, oltre al controllo, lo strumento software dovrà consentire la definizione in formato grafico e analitico dei percorsi che dovranno tenere i mezzi coinvolti nella raccolta degli RSU e assimilati. Tali informazioni dovranno poter essere estratte e dovranno poter essere trasmesse anche in automatico periodicamente via mail ai referenti della società ACTA Spa. L'attività della flotta dovrà essere tracciata ed estraibile in formato Excel/Pdf. Dovrà essere possibile verificare sulla mappa dove sono avvenute le operazioni effettuate dal mezzo: **PTO attivata/disattivata, cicli di compattazione, scarico**, e ogni altra operazione riconducibile all'attività di raccolta.

La DA, con questo innovativo approccio del controllo di gestione della flotta informatizzato si riserva di garantire una corretta gestione della manutenzione dei mezzi: **attraverso un sistema di "Alert" si otterranno gli avvisi di quando il mezzo avrà raggiunto un certo numero di chilometri (tagliando, inversione gomme, ecc.), oppure o se il mezzo sarà stato azionato in giorni/orari non previsti o, ancora, quando è stata utilizzata per un certo numero di ore o di volte la Presa di Forza, gli scarichi, ecc.**

Ciò garantisce un'ottimizzazione della manutenzione dei mezzi e quindi la continuità operativa. Infine, la tutela contro i furti dovrà essere garantita la possibilità di inviare un comando di **blocco motore** direttamente dal sito web.

Al fine di consentire agevolmente alla società ACTA Spa di effettuare esternamente una valutazione sui servizi, nonché di verificarne la conformità, l'efficacia e l'efficienza, l'utilizzo dei rilevatori GPS dovrà consentire anche di:

- ⟨ Verificare la **conformità tra i servizi svolti e quelli programmati**: tale funzionalità è garantita dalla possibilità di caricare a sistema i servizi e di attuare controlli automatici su mezzi/zone/tipologie di raccolta al fine di avere riscontro grafico e analitico sulla corretta esecuzione del servizio;
- ⟨ Verificare la **qualità e l'efficacia dei servizi svolti**, quindi il controllo del **grado di soddisfazione dei servizi offerti**: tale funzionalità è garantita dalla possibilità di verificare la copertura del servizio nonché la tempistica di esecuzione e i mezzi utilizzati, quindi la presenza di segnalazioni giunte dall'utenza, la verifica dei risultati dei questionari e il risultato di eventuali ispezioni.

Per la gestione del servizio integrato di igiene urbana, la DA dovrà adottare una rigorosa e puntuale gestione del parco mezzi messo a disposizione per l'espletamento dei servizi svolti oggetto di appalto.

La DA dovrà adottare una precisa politica di manutenzione del parco mezzi che ha come obiettivi principali:

- 1) massimizzare la disponibilità dei veicoli;
- 2) aumentare la produttività dei veicoli;
- 3) utilizzare i dati per creare un archivio sul parco mezzi in modo da valutare le prestazioni e i costi di gestione;
- 4) garantire la sicurezza dei dipendenti, dei clienti e del pubblico in generale.

Come strumento per la programmazione delle ispezioni di manutenzione verrà applicata la seguente procedura di intervento manutentivo:

- a) Controllo quotidiano dei dati inviati dal black box da parte del responsabile della manutenzione;
- b) Manutenzione giornaliera degli automezzi da parte dell'autista;
- c) Manutenzione ordinaria settimanale ed infrasettimanale di lavaggio, ingrassaggio ingranaggi e parti in movimento, rabbocco liquidi;
- d) Manutenzione programmata telaio e attrezzatura ogni 5.000 km;

- e) Manutenzione programmata telaio e attrezzatura ogni 10.000 km;
- f) Eventuale manutenzione straordinaria in caso di guasto o incidente sia con interventi di apposita officina mobile che con interventi in officina centralizzata
- g) Le attività di controllo e manutenzione seguiranno il seguente schema organizzativo e di responsabilità:

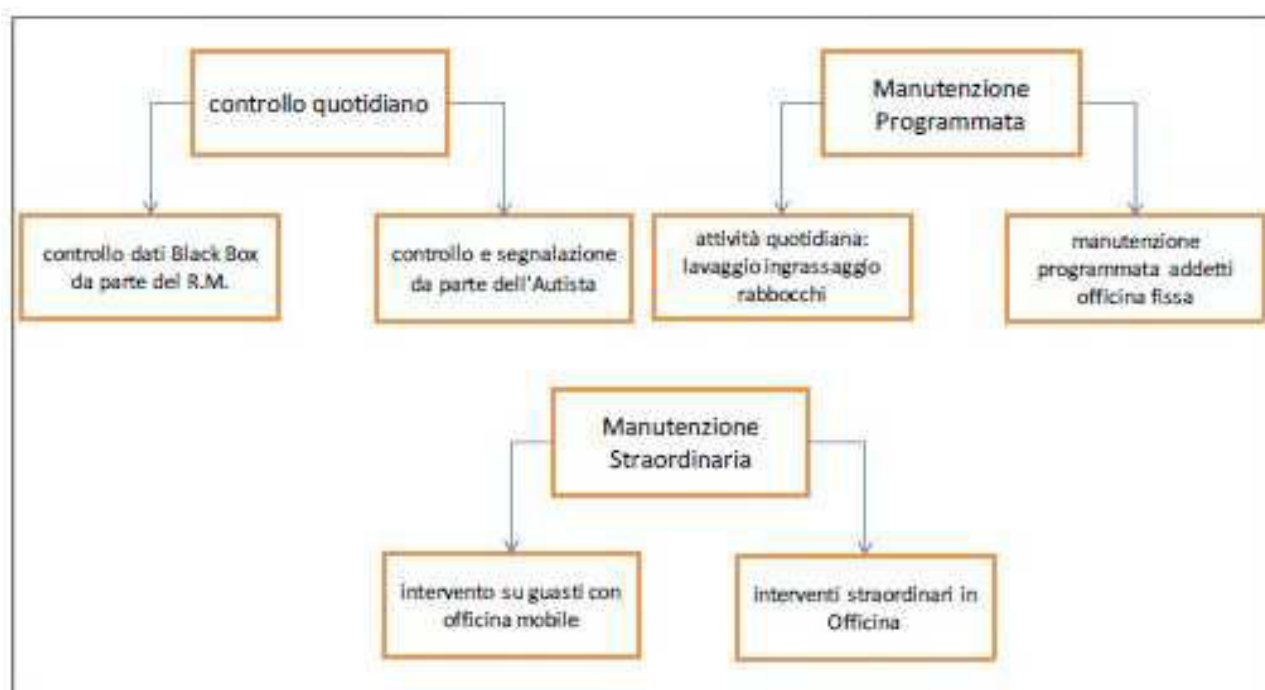


Figura n. 3 – Schema delle attività di controllo e manutenzione della flotta.

Il controllo incrociato da parte del Responsabile dei servizi interni che su remoto verificherà i dati provenienti dalle centraline GPS installate sui mezzi unito al controllo quotidiano da parte degli autisti dell'automezzo a loro assegnato, oltre alla programmazione delle attività di manutenzione, garantirà la massima efficienza possibile del parco automezzi.

La DA dovrà, oltre che provvedere alle attività di manutenzione, provvedere al **lavaggio e alla conseguente sanificazione degli automezzi** adibiti ai servizi integrati di igiene urbana.

Ci si dovrà avvalere di impianti autorizzati che siano in grado di proporre diverse linee di lavaggio, costituite da più sezioni, che a loro volta si identificano in:

1. Impianto di lavaggio della parte posteriore del cassone di carico e relativo portellone nella parte interna;

2. Impianto a portale con rampe mobili, per la pulizia interna dall'alto o dai fianchi laterali, retro piatto di spinta;
3. Impianti di lavaggio del sottocassa, fissi e/o mobili;
4. Portale di lavaggio ad alta pressione per esterno, per tutte le sagome regolari ed irregolari;
5. Postazioni di lance manuali disposti su ambo i lati della platea di lavaggio, per rifiniture;
6. Sistema di allontanamento rifiuti grigliabili e sedimentabili;
7. Impianti di trattamento acque reflue di lavaggio con riciclo parziale o totale delle stesse.

SEZIONE II

QUADRO ECONOMICO

1.1. Determinazione del costo del personale

Le tabelle seguenti mostrano la struttura del personale che dovrà essere impiegato per l'espletamento dei servizi previsti in appalto. Il numero del personale e la quota di indennità previsti sono tali da garantire al proprio interno le sostituzioni per ferie, malattie, permessi, ecc.

Il costo del personale è stato calcolato facendo riferimento alle tabelle Asso Ambiente, determinazione costo lavoratori addetti servizi ambientali-raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti (Decreto direttoriale n. 14 del 19 marzo 2024) del costo medio orario.

Il costo del personale contempla delle quote necessarie al pagamento delle maggiorazioni per **lavoro notturno** e delle **indennità retributive** a copertura di tempi di attesa presso gli impianti di conferimento e reperibilità.

In virtù dell'organizzazione dei servizi da espletare, sono state previste le seguenti figure:

- 1) n. 1 unità attualmente in forza di **operatore** Livello J Part Time a 36h settimanali;
- 2) n. 1 unità attualmente in forza di **operatore** Livello 1B Part Time a 36h settimanali;
- 3) n. 4 unità attualmente in forza di **operatori** Livello 2B Part Time a 36h settimanali;
- 4) n. 1 unità attualmente in forza di **operatore** Livello 2B Full Time a 38h settimanali;
- 5) n. 2 unità attualmente in forza di **operatori** Livello 3B Part Time a 36h settimanali;
- 6) n. 1 unità attualmente in forza di **autista** Livello 3B Part Time a 36h settimanali;
- 7) n. 1 unità attualmente in forza di **autista** Livello 3B Full Time a 38h settimanali;
- 8) n. 1 unità attualmente in forza di **autisti** Livello 4B Part Time a 36h settimanali;

per una spesa complessiva pari a **162.900,00 € per il trimestre e dunque, pari a 54.300,00 € mensili**.

| COSTI PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE | | | |
|--|---|-------------------------------|---------------------|
| OPERATORI/AUTISTI | | | |
| LIVELLO J - Part Time | | | |
| Costo orario operatore livello J | € | 18,01 | |
| Costo orario in notturno (+33%) operatore livello J | € | 23,95 | |
| Ore in notturno maggiorate del 33% (fascia oraria 04:00-06:00) | | 156 | |
| Ore in diurno (fascia oraria 06:00-10:00) | | 313 | |
| totale ore | | 469 | |
| numero operatori | | 1,00 | |
| Totale costo operatori J | € | | 9.381,02 |
| LIVELLO 1/B - Part Time | | | |
| Costo orario operatore livello 1/B | € | 19,96 | |
| Costo orario in notturno (+33%) operatore livello 1/B | € | 26,55 | |
| Ore in notturno maggiorate del 33% (fascia oraria 04:00-06:00) | | 156 | |
| Ore in diurno (fascia oraria 06:00-10:00) | | 313 | |
| totale ore | | 469 | |
| numero operatori | | 1,00 | |
| Totale costo operatori 1/B | € | | 10.396,74 |
| LIVELLO 2/B - Part Time | | | |
| Costo orario operatore livello 2/B | € | 25,51 | |
| Costo orario in notturno (+33%) operatore livello 2/B | € | 33,93 | |
| Ore in notturno maggiorate del 33% (fascia oraria 04:00-06:00) | | 156 | |
| Ore in diurno (fascia oraria 06:00-10:00) | | 313 | |
| totale ore | | 469 | |
| numero operatori | | 4,00 | |
| Totale costo operatori 2/B | € | | 53.150,45 |
| LIVELLO 2/B - Full Time | | | |
| Costo orario operatore livello 2/B | € | 25,51 | |
| Costo orario in notturno (+33%) operatore livello 2/B | € | 33,93 | |
| Ore in notturno maggiorate del 33% (fascia oraria 04:00-06:00) | | 156 | |
| Ore in diurno (fascia oraria 06:00-10:20) | | 339 | |
| totale ore | | 495 | |
| numero operatori | | 1,00 | |
| Totale costo operatori 2/B | € | | 13.946,01 |
| LIVELLO 3/B - Part Time | | | |
| Costo orario operatore livello 3/B | € | 28,34 | |
| Costo orario in notturno (+33%) operatore livello 3/B | € | 37,69 | |
| Ore in notturno maggiorate del 33% (fascia oraria 04:00-06:00) | | 156 | |
| Ore in diurno (fascia oraria 06:00-10:00) | | 339 | |
| totale ore | | 495 | |
| numero operatore | | 2,00 | |
| Totale costo operatore 3/B | € | | 30.986,27 |
| Totale personale | | 9,0 | |
| | | Totale costo operatori | € 117.860,49 |

| AUTISTI | | | |
|---|--|----------|---|
| LIVELLO 3/B - Full Time | | | |
| | Costo orario autista livello 3/B | € | 28,34 |
| | Costo orario in notturno (+33%) autista livello 3/B | € | 37,69 |
| | Ore in notturno maggiorate del 33% (fascia oraria 04:00-06:00) | | 156 |
| | Ore in diurno (fascia oraria 06:00-10:00) | | 312 |
| | totale ore | | 469 |
| | numero autisti | | 1,00 |
| | Totale costo autisti 3/B | € | 14.749,80 |
| LIVELLO 3/B - Full Time | | | |
| | Costo orario autista livello 3/B | € | 28,34 |
| | Costo orario in notturno (+33%) autista livello 3/B | € | 37,69 |
| | Ore in notturno maggiorate del 33% (fascia oraria 04:00-06:00) | | 156 |
| | Ore in diurno (fascia oraria 06:00-10:20) | | 339 |
| | totale ore | | 495 |
| | numero autisti | | 1,00 |
| | Totale costo autisti 3/B | € | 15.493,14 |
| LIVELLO 4/B - Full Time | | | |
| | Costo orario autista livello 4/B | € | 28,34 |
| | Costo orario in notturno (+33%) autista livello 4/B | € | 37,69 |
| | Ore in notturno maggiorate del 33% (fascia oraria 04:00-06:00) | | 156 |
| | Ore in diurno (fascia oraria 06:00-10:00) | | 313 |
| | totale ore | | 469 |
| | numero autisti | | 1,00 |
| | Totale costo autisti 4/B | € | 14.761,70 |
| Totale personale | | | 3,0 |
| | | | Totale costo autisti € 45.004,63 |
| COSTO TOTALE PERSONALE OPERATIVO | | | 12 162.865,12 |

Tabella n. 9 - Costo totale del personale impiegato per i servizi previsti in appalto

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. III
COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI

| OPERAI | J | 1B | 1A | 2B | 2A | 3B | 3A | 4B | 4A | 5B | 5A | LUGLIO 2024 |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|--|
| A Elementi retribuiti annui | | | | | | | | | | | | |
| Ributazione base | 14.607,72 | 16.137,84 | 18.259,56 | 20.288,52 | 22.552,44 | 22.641,96 | 23.750,28 | 24.533,28 | 25.302,36 | 26.450,88 | 27.424,96 | |
| Aum. period. anzianità | 105,60 | 365,76 | | 1.097,28 | 1.273,52 | 1.271,52 | 1.375,92 | 1.375,92 | 1.506,24 | 1.506,24 | 1.571,76 | |
| Imposto fisco convenzionale | | | 118,38 | 191,55 | 146,22 | 146,79 | 153,99 | 178,92 | 178,92 | 171,51 | 179,33 | (a) lavoratori neoassunti (senza aumenti periodici di anzianità ed una tantum) |
| E.O.R. ex Post 31/7/1992 | 123,96 | 123,96 | 123,96 | 123,96 | 123,96 | 123,96 | 123,96 | 123,96 | 123,96 | 123,96 | 123,96 | (b) lavoratori contribuzione Inpdap - 32,69% |
| Compensazione forfettaria "una tantum" (1/7/2019-31/12/2021) | 115,08 | 131,56 | 148,85 | 165,39 | 183,85 | 184,58 | 193,62 | 200,00 | 206,37 | 215,63 | 225,20 | (c) onere suscettibile di contrattazione aziendale |
| TOTALE A | 14.956,36 | 16.759,12 | 19.748,69 | 21.988,54 | 24.277,99 | 24.475,21 | 25.597,77 | 26.542,40 | 27.317,75 | 28.553,74 | 29.714,98 | Ore annue teoriche (38 ore x 52,14 sett.) 1.981 |
| B-Overi Aggiuntivi | | | | | | | | | | | | Ore annue mediamente non lavorate: |
| Indennità lavoro domenicale | 84,00 | 84,00 | 84,00 | 84,00 | 84,00 | 84,00 | 84,00 | 84,00 | 84,00 | 84,00 | 84,00 | Ferie e ex Festività 177 |
| Indennità integrativa mensile | 600,00 | 600,00 | 600,00 | 600,00 | 600,00 | 600,00 | 600,00 | 600,00 | 600,00 | 600,00 | 600,00 | Festività 32 |
| Indennità area conduzione | | | | | | | | | | | | Malattia, maternità, permessi, infortuni 147 |
| Indennità convenzionale | 68,12 | 68,12 | 68,12 | 68,12 | 71,28 | 71,86 | 75,16 | 77,94 | 80,21 | 83,78 | 87,28 | Formazione e permessi D.L. n. 81/08 13 |
| Festività cadenti di domenica - 3 giorni | 142,67 | 159,88 | 185,45 | 209,76 | 231,67 | 233,54 | 244,27 | 253,29 | 260,69 | 272,29 | 283,65 | Totale ore non lavorate 369 |
| Festività lavorate - 6 giorni | 426,61 | 478,45 | 564,17 | 628,10 | 693,63 | 699,44 | 731,62 | 758,69 | 780,87 | 815,68 | 849,76 | (Ore annue mediamente lavorate (1.666 ore - neoassunti) 1.612 |
| Tridicesimo | 1.236,44 | 1.385,63 | 1.623,27 | 1.813,96 | 2.007,85 | 2.024,05 | 2.117,01 | 2.195,30 | 2.259,29 | 2.359,84 | 2.458,32 | |
| Quattordicesimo | 1.236,11 | 1.375,30 | 1.622,94 | 1.807,63 | 2.007,52 | 2.013,72 | 2.106,68 | 2.184,87 | 2.248,86 | 2.349,51 | 2.447,99 | |
| C.R.A. (E.G.R.) | 140,80 | 150,00 | 150,00 | 150,00 | 150,00 | 150,00 | 150,00 | 150,00 | 150,00 | 150,00 | 150,00 | |
| GRAP | 110,71 | 127,31 | 138,39 | 154,76 | 170,92 | 171,40 | 180,00 | 186,94 | 193,76 | 200,47 | 209,87 | |
| TOTALE B | 4.048,95 | 4.423,69 | 5.049,54 | 5.529,33 | 6.007,87 | 6.046,75 | 6.485,28 | 6.689,38 | 6.856,78 | 7.151,57 | 7.378,87 | |
| C-Overi previdenziali esenti | | | | | | | | | | | | |
| Inps (21,50%) | 5.415,35 | 6.037,10 | 7.067,25 | 7.837,18 | 8.431,24 | 8.741,61 | 9.143,64 | 9.414,21 | 9.682,46 | 10.109,05 | 10.515,17 | |
| Inps (8,363%) | 1.209,25 | 1.347,96 | 1.577,86 | 1.749,84 | 1.927,04 | 1.954,58 | 2.041,44 | 2.101,88 | 2.161,74 | 2.239,44 | 2.347,85 | |
| Fondo di Solidarietà Nazionale | 214,34 | 223,79 | 229,46 | 231,17 | 243,24 | 245,11 | 271,03 | 275,14 | 279,22 | 288,61 | 291,88 | |
| TOTALE C | 6.838,94 | 7.608,85 | 8.874,57 | 9.818,20 | 10.601,52 | 10.697,30 | 11.456,13 | 11.791,20 | 12.123,42 | 12.634,90 | 13.154,90 | |
| D-Overi Vari | | | | | | | | | | | | |
| IRPE | 1.185,32 | 1.317,74 | 1.524,40 | 1.694,51 | 1.877,77 | 1.898,87 | 1.978,39 | 2.048,09 | 2.109,76 | 2.205,76 | 2.298,59 | |
| Buono pasto (1) | 282,00 | 282,00 | 282,00 | 282,00 | 282,00 | 282,00 | 282,00 | 282,00 | 282,00 | 282,00 | 282,00 | |
| Fondo Previdenziale | 574,89 | 634,92 | 694,50 | 763,83 | 829,27 | 879,27 | 979,27 | 1.039,27 | 1.099,27 | 1.189,27 | 1.269,27 | |
| Fondo FASIS | 371,80 | 371,80 | 371,80 | 371,80 | 371,80 | 371,80 | 371,80 | 371,80 | 371,80 | 371,80 | 371,80 | |
| Fondazione "Rubeus Tricia" | 30,80 | 30,80 | 30,80 | 30,80 | 30,80 | 30,80 | 30,80 | 30,80 | 30,80 | 30,80 | 30,80 | |
| Buono carburante | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 52,00 | 52,00 | |
| Oneri per la Sicurezza | 708,00 | 708,00 | 708,00 | 708,00 | 708,00 | 708,00 | 708,00 | 708,00 | 708,00 | 708,00 | 708,00 | |
| TOTALE D | 3.188,81 | 3.477,26 | 3.988,32 | 4.388,93 | 4.968,29 | 5.092,74 | 5.488,26 | 5.671,32 | 5.734,43 | 6.057,11 | 6.415,16 | |
| COSTO TOTALE ANNUO | 24.984,10 | 27.845,87 | 32.611,52 | 37.136,97 | 41.477,80 | 41.219,26 | 43.542,16 | 44.993,98 | 46.212,96 | 48.347,71 | 50.603,84 | |
| COSTO ORARIO (tempo, incl.) | 28,61 | 31,36 | 35,12 | 39,51 | 43,75 | 43,84 | 46,34 | 47,84 | 49,24 | 51,54 | 53,84 | |
| COSTO TOTALE ANNUO (a) | 28.619,31 | 31.369,30 | 35.129,30 | 39.519,30 | 43.769,30 | 43,84 | 46,34 | 47,84 | 49,24 | 51,54 | 53,84 | |
| COSTO ORARIO (a) (tempo, incl.) | 27,49 | 30,03 | 33,39 | 37,39 | 41,39 | 41,48 | 43,84 | 45,34 | 46,74 | 48,94 | 51,24 | |
| COSTO TOTALE ANNUO (b) | 27,49 | 30,03 | 33,39 | 37,39 | 41,39 | 41,48 | 43,84 | 45,34 | 46,74 | 48,94 | 51,24 | |
| COSTO ORARIO (b) (tempo, incl.) | 27,49 | 30,03 | 33,39 | 37,39 | 41,39 | 41,48 | 43,84 | 45,34 | 46,74 | 48,94 | 51,24 | |

Tabella n. 10 - Costo del personale dipendente (operai) da imprese esercenti servizi ambientali (Decreto direttoriale n. 14 del 19 marzo 2024)

1.2. Determinazione dei costi per l'ammortamento della flotta e delle attrezzature

Le tabelle seguenti riportano i costi per l'ammortamento della flotta determinata per l'espletamento dei servizi previsti in appalto. Nella tabella seguente sono indicati i dati relativi al costo unitario, al costo totale ammortizzabile, alla vita utile regolatoria e alla relativa quota di ammortamento.

La vita utile regolatoria è quella indicata all'art.15 dell'Allegato A Delibera ARERA 363/2021/R/rif all'art.15 dell'Allegato A, per gli automezzi d'opera è stabilita in 8 anni.

La flotta da fornire da parte della Ditta Appaltatrice dovrà avere classe di emissione almeno **Euro 6** nel rispetto dei C.A.M. p.to 5.1.

| Servizi/Tipologia | N° | COSTO UNITARIO [€] | COSTO TOTALE AMMORTIZZABILE [€] | VITA UTILE REGOLATORIA [n. anni] | QUOTA AMMORTAMENTO (Amm) [€] |
|------------------------------|----------|-----------------------|---------------------------------------|--|---------------------------------------|
| DESCRIZIONE AUTOMEZZI | | | | | |
| autocarro costipatore 5 mc | 3 | € 42.000,00 | € 126.000,00 | 8 | € 1.312,50 |
| autocarro compattatore 18 mc | 3 | € 98.000,00 | € 294.000,00 | 8 | € 3.062,50 |
| Totale mezzi | 6 | | 420.000,00 | | 4.375,00 |

Tabella n. 11 - Costo totale necessario per l'ammortamento della flotta – Costo unitario, Costo totale ammortizzabile, Vita utile regolatoria e quota di ammortamento.

| Servizi/Tipologia DESCRIZIONE AUTOMEZZI | Valore Netto AMMORTAMENTO (AMM) | | |
|--|---------------------------------|--------------------|--------------------|
| | Amm 1° mese [€] | Amm 2° mese [€] | Amm 3° mese [€] |
| autocarro costipatore 5 mc | € 1.312,50 | € 1.312,50 | € 1.312,50 |
| autocarro compattatore 18 mc | € 3.062,50 | € 3.062,50 | € 3.062,50 |
| Totale mezzi | 4.375,00 | 4.375,00 | 4.375,00 |

Tabella n. 12 - Valore dell'Ammortamento degli automezzi (AMN) calcolato sul periodo di appalto.

Le tabelle seguenti riportano i costi annui per l'ammortamento delle attrezzature da fornire per l'espletamento dei servizi previsti in appalto. Nella tabella seguente sono indicati i dati relativi al costo unitario, al costo totale ammortizzabile, alla vita utile regolatoria e alla relativa quota di ammortamento.

| AMMORTAMENTO ATTREZZATURE | N° | COSTO UNITARIO AMMORTIZZABILE [€] | COSTO TOTALE AMMORTIZZABILE [€] | VITA UTILE REGOLATORIA [n. anni] | QUOTA AMMORTAMENTO (Amm) [€] |
|---|----|---|---------------------------------------|--|---------------------------------------|
| Centralina multicontrollo veicolare localizzatore GPS + lettore Data contactless per interfaccia | 6 | € 655,00 | € 3.930,00 | 5 | € 786,00 |
| Totale attrezzature | | | 3.930,00 | | 786,00 |

Tabella n. 13 - Costo totale necessario per l'ammortamento delle attrezzature – Costo unitario, Costo totale ammortizzabile, Vita utile regolatoria e quota di ammortamento

| AMMORTAMENTO ATTREZZATURE | Valore Netto AMMORTAMENTO (AMM) | | |
|---|---------------------------------|--------------------|--------------------|
| | Amm 1° mese [€] | Amm 2° mese [€] | Amm 3° mese [€] |
| Centralina multicontrollo veicolare localizzatore GPS + lettore Data contactless per interfaccia | € 1.310,00 | € 1.310,00 | € 1.310,00 |
| Totale attrezzature | 1.310,00 | 1.310,00 | 1.310,00 |

Tabella n. 14 - Valore dell'Ammortamento (AMN) calcolato sul periodo di appalto

1.3. Determinazione dei costi per la gestione degli automezzi

La tabella seguente esprime i dati relativi ai costi di gestione della flotta per il periodo di appalto.

| COSTI PER LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI | | | | |
|---|----------|------------|----------------|-------------------|
| Descrizione | Numero | [h/3 mesi] | [€/h unitario] | [€/4 mesi totale] |
| autocarro costipatore 5 mc | 3 | 495 | € 3,41 | € 5.068,81 |
| autocarro compattatore 18 mc | 3 | 495 | € 6,44 | € 9.560,19 |
| TOTALE COSTI PER LA GESTIONE AUTOMEZZI | 6 | | | 14.628,99 |

Tabella n. 15 - Stima dei costi per la gestione della flotta dimensionata per l'espletamento dei servizi.

I costi di gestione espressi su base annua sono esplicitati per ciascun automezzo nelle schede di cui alle tabelle seguenti.

| Autocarro 35 q.li costipatore 5 mc | | | | |
|---|---|------------|---------|------------|
| Caratteristiche tecnico-funzionali | Unità di misura | Valore | U.M. | Valore |
| a) Costo dell'intera attrezzatura pronta per l'uso: | valore | | | |
| b) Portata utile legale | kg | 800 | | |
| c) Utilizzo medio/anno PTO | h\anno | | h\anno | 250 |
| d) Percorrenza | km\anno | | km\anno | 2.400 |
| e) Consumo carburante utilizzo PTO | litri/h | 3,50 | | |
| f) Consumo carburante trasferimenti | litri/km | 0,20 | | |
| g) Consumo lubrificanti olio motore | kg/km | 0,002 | | |
| h) Consumo lubrificanti olio idraulico | kg/h | 0,04 | | |
| i) Pneumatici | n° | 4 | | |
| j) Sostituzione pneumatici | km/cambio | | km | 40.000 |
| k) Batterie | n° | 2 | | |
| l) Sostituzione batteria | h/cambio | | h | 1.000 |
| Costi unitari | Unità di misura | Valore | | |
| m) Costo carburante | €/lt | € 1,60 | | |
| n) Costo lubrificanti ed oli idraulici, in genere | €/Kg | € 2,50 | | |
| o) Costo pneumatici: | €/pneum. | € 100,00 | | |
| p) Costo batterie: | €/batteria | € 80,00 | | |
| q) Assicur. RCT+ inc. furto: | €/anno | € 2.000,00 | | |
| r) Tasse automobilistiche (bollo): | €/anno | € 80,00 | | |
| s) Manutenzione-ricambi: | % costo acquisto | 3,00% | | |
| Determinazione costo annuo di gestione | Modalità di calcolo | | | Valore |
| t) Consumo carburante: | $[(m \times e \times c) + (m \times f \times d)]$ | | € | 2.183,67 |
| u) Consumo lubrificanti olio motore: | $(n \times g \times d)$ | | € | 12,00 |
| v) Consumo lubrificanti olio idraulico: | $(n \times h \times c)$ | | € | 25,00 |
| w) Consumo pneumatici: | $(o \times i \times j : d)$ | | € | 24,00 |
| y) Consumo batterie: | $(p \times k \times l : c)$ | | € | 40,00 |
| z) Costo noleggio annuo | | | € | - |
| aa) Assicur. RCT+ inc. furto: | (q) | | € | 2.000,00 |
| ab) Tasse automobilistiche (bollo): | (r) | | € | 80,00 |
| ac) Manutenzione-ricambi: | (s x a) | | € | 1.950,00 |
| Totale costi di gestione | Modalità di calcolo | | U.M. | Valore |
| ad) Costo annuo di gestione automezzo | $(t + u + v + w + y + z + aa + ab + ac)$ | | | € 6.314,67 |
| ae) Costo orario di gestione | $(ad : 1850)$ | | €/h | € 3,41 |
| af) Costo kilometrico di gestione | $(ad : d)$ | | €/km | € 2,63 |

Tabella n. 16 – Stima dei costi di gestione conseguenti all'impiego dell'autocarro da 35q.li costipatore da 5 mc.

| Autocompattatore da 18 mc. su telaio 2 assi 180 q.li | | | | |
|--|---|------------|------|-------------|
| Caratteristiche tecnico-funzionali | Unità di misura | Valore | U.M. | Valore |
| a) Costo dell'intera attrezzatura pronta per l'uso: | valore | | | |
| b) Portata utile legale | kg | 8.500 | | |
| c) Utilizzo medio/anno PTO | h | | h | 250 |
| d) Percorrenza | km | | km | 2.400 |
| e) Consumo carburante utilizzo PTO | litri/h | 6,50 | | |
| f) Consumo carburante trasferimenti | litri/km | 0,25 | | |
| g) Consumo lubrificanti olio motore | kg/km | 0,007 | | |
| h) Consumo lubrificanti olio idraulico | kg/h | 0,08 | | |
| i) Pneumatici | n° | 6 | | |
| j) Sostituzione pneumatici | km/cambio | | km | 40.000 |
| k) Batterie | n° | 2 | | |
| l) Sostituzione batteria | h/cambio | | h | 1.000 |
| Costi unitari | Unità di misura | Valore | | |
| m) Costo carburante | €/lt | € 1,60 | | |
| n) Costo lubrificanti ed oli idraulici, in genere | €/Kg | € 2,50 | | |
| o) Costo pneumatici: | €/pneum. | € 300,00 | | |
| p) Costo batterie: | €/batteria | € 100,00 | | |
| q) Assic. RCT+ inc. furto: | €/anno | € 3.500,00 | | |
| r) Tasse automobilistiche (bollo): | €/anno | € 400,00 | | |
| s) Manutenzione-ricambi: | % costo acquisto | 3,00% | | |
| Determinazione costo annuo di gestione | Modalità di calcolo | | | Valore |
| t) Consumo carburante: | $[(m \times e \times c) + (m \times f \times d)]$ | | € | 3.560,00 |
| u) Consumo lubrificanti olio motore: | $(n \times g \times d)$ | | € | 42,00 |
| v) Consumo lubrificanti olio idraulico: | $(n \times h \times c)$ | | € | 50,00 |
| w) Consumo pneumatici: | $(o \times i \times j : d)$ | | € | 108,00 |
| y) Consumo batterie: | $(p \times k \times l : c)$ | | € | 50,00 |
| z) Costo noleggio annuo | | | € | - |
| aa) Assic. RCT+ inc. furto: | (q) | | € | 3.500,00 |
| ab) Tasse automobilistiche (bollo): | (r) | | € | 400,00 |
| ac) Manutenzione-ricambi: | (s x a) | | € | 4.200,00 |
| Totale costi di gestione | Modalità di calcolo | | U.M. | Valore |
| ad) Costo annuo di gestione automezzo | $(t + u + v + w + y + z + aa + ab + ac)$ | | | € 11.910,00 |
| ae) Costo orario di gestione | $(ad : 1850)$ | | €/h | € 6,44 |
| af) Costo kilometrico di gestione | $(ad : d)$ | | €/km | € 4,96 |

Tabella n. 17 - Stima dei costi di gestione conseguenti all'impiego dell'autocompattatore da 18 mc.

I.4. Determinazione delle spese generali e dell'utile di impresa

La tabella seguente esprime i dati relativi alle spese generali, pari al (10%), e dell'utile di impresa, pari al 13 %.

| SPESE GENERALI E UTILE DI IMPRESA | |
|--|-------------|
| Spese Generali (10%) | 19.465,50 € |
| Utile di Impresa (13%) | 27.835,67 € |

Tabella n. 18 – Costi delle spese varie di gestione e dell'utile di impresa.

I.5. Determinazione del quadro economico dei costi per l'espletamento dei Servizi previsti in appalto

La tabella seguente riporta il quadro economico del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nelle zone urbane 2-3-4 della Città di Potenza derivante dal computo dei costi riportati nei paragrafi precedenti:

| QUADRO ECONOMICO | | |
|--|---|---|
| POTENZA (zone 2, 3 e 4) | VALORE TOTALE PER 3 MESI [€] | VALORE MEDIO MENSILE [€] |
| COSTI | | |
| 1 COSTI PER L'AMMORTAMENTO DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE | € 17.055,00 | € 5.685,00 |
| 2 COSTI PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE | € 162.865,12 | € 54.288,37 |
| 3 COSTI PER LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI | € 14.628,99 | € 4.876,33 |
| 4 SPESE GENERALI (10% di 1+2+3) | € 19.454,91 | € 6.484,97 |
| 5 UTILE DI IMPRESA (13% di 1+2+3+4) | € 27.820,52 | € 9.273,51 |
| Totale COSTI | € 241.824,55 | € 80.608,18 |
| A Canone del servizio al netto di IVA 10% | € 241.824,55 | € 80.608,18 |
| B Canone del servizio inclusa IVA 10% | € 266.007,01 | € 88.669,00 |

Tabella n. 19 - Quadro economico generale dei servizi previsti in appalto

Di seguito si riporta il quadro economico di progetto del servizio in oggetto, della durata di mesi 3 (tre) (in ragione della scadenza al 31.12.2025 del Contratto di Servizio per la gestione dei RSU che il Comune di Potenza ha affidato ad ACTA SpA), eventualmente prorogabile di ulteriori mesi 6 (sei), ai sensi dell'art. 120, com. 10 del D.lgs n. 36/2023 – Proroga contrattuale - avente un costo complessivo per 9 mesi pari ad € 818.406,09, di cui € 725.473,65 per servizi da affidare e € 92.932,44 per somme a disposizione della stazione appaltante.

| QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO AGLI IMPIANTI FINALI AUTORIZZATI DEI RIFIUTI CONFERITI IN MODO DIFFERENZIATO NELLE ZONE 2, 3 E 4 DELLA CITTÀ DI POTENZA, COME INDIVIDUATE NEL PROGETTO ANCI – CONAI | | |
|--|--|-------------------|
| A) | SERVIZI | |
| A1) | Importo dei servizi in appalto SOGGETTO A RIBASSO - durata 3 mesi | 241.824,55 |
| A2) | Eventuale importo per proroga contrattuale di ulteriori 6 mesi, disposta ai sensi dell'art. 120, com. 10, del d.lgs n. 36/2023. | 483.649,10 |
| | SUB-TOTALE A) - TOTALE IMPORTO | 725.473,65 |
| B) | SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE | |
| B1) | Supporto specialistico, fornitura ed assistenza tecnica nell'utilizzo della piattaforma di e-procurement | 4.480,00 |
| B2) | Contributo ANAC | 410,00 |
| | B3) Spese connesse all'attuazione ed alla gestione dell'appalto | |
| | B3.1) Spese per affidamenti all'esterno connessi all'attività di progettazione e per DEC - direzione dell'esecuzione del contratto | 0,00 |
| | B3.2) Importo relativo all'incentivo UTC, di cui all'art. 45 del D.lgs n. 36/2023, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente | 14.509,47 |
| | TOTALE spese connesse gestione appalto | 14.509,47 |
| B4) | IVA 10% sui SERVIZI A) | 72.547,37 |
| B5) | IVA 22% per spese connesse all'att.ne dell'appalto (B1) | 985,60 |
| | SUB-TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A. | 92.932,44 |
| | TOTALE GENERALE (A + B) | 818.406,09 |